



*S. Natale 2024
Anno Santo Giubilare 2025*

"«È nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore» (Lc 2,11). Sono le parole dell'angelo nel cielo di Betlemme e sono rivolte anche a noi. Ci riempie di fiducia e di speranza sapere che il Signore è nato per noi; che la Parola eterna del Padre, il Dio infinito, ha fissato la sua dimora tra noi. Si è fatto carne, è venuto «ad abitare in mezzo a noi» (Gv 1,14): ecco la notizia che cambia il corso della storia!

Quello di Betlemme è l'annuncio di «una grande gioia» (Lc 2,10). Quale gioia? Non la felicità passeggera del mondo, non appena l'allegria del divertimento, ma una gioia "grande" perché ci fa "grandi". Oggi, infatti, noi esseri umani, con i nostri limiti, abbracciamo la certezza di una speranza inaudita, quella di essere nati per il Cielo. Sì, Gesù nostro fratello è venuto a fare del Padre suo, il Padre nostro: fragile Bimbo, ci rivela la tenerezza di Dio; e molto di più: Lui, l'Unigenito del Padre, ci dà il «potere di diventare figli di Dio» (Gv 1,12). Ecco la gioia che consola il cuore, rinnova la speranza e dona la pace: è la gioia dello Spirito Santo, la gioia di essere figli amati.

Oggi a Betlemme tra le tenebre della terra si è accesa questa fiamma inestinguibile, oggi sulle oscurità del mondo prevale la luce di Dio, «che illumina ogni uomo» (Gv 1,9). Ralleghiamoci di questa grazia!

Gioisci tu, che hai smarrito fiducia e certezze, perché non sei solo, non sei sola: Cristo è nato per te!

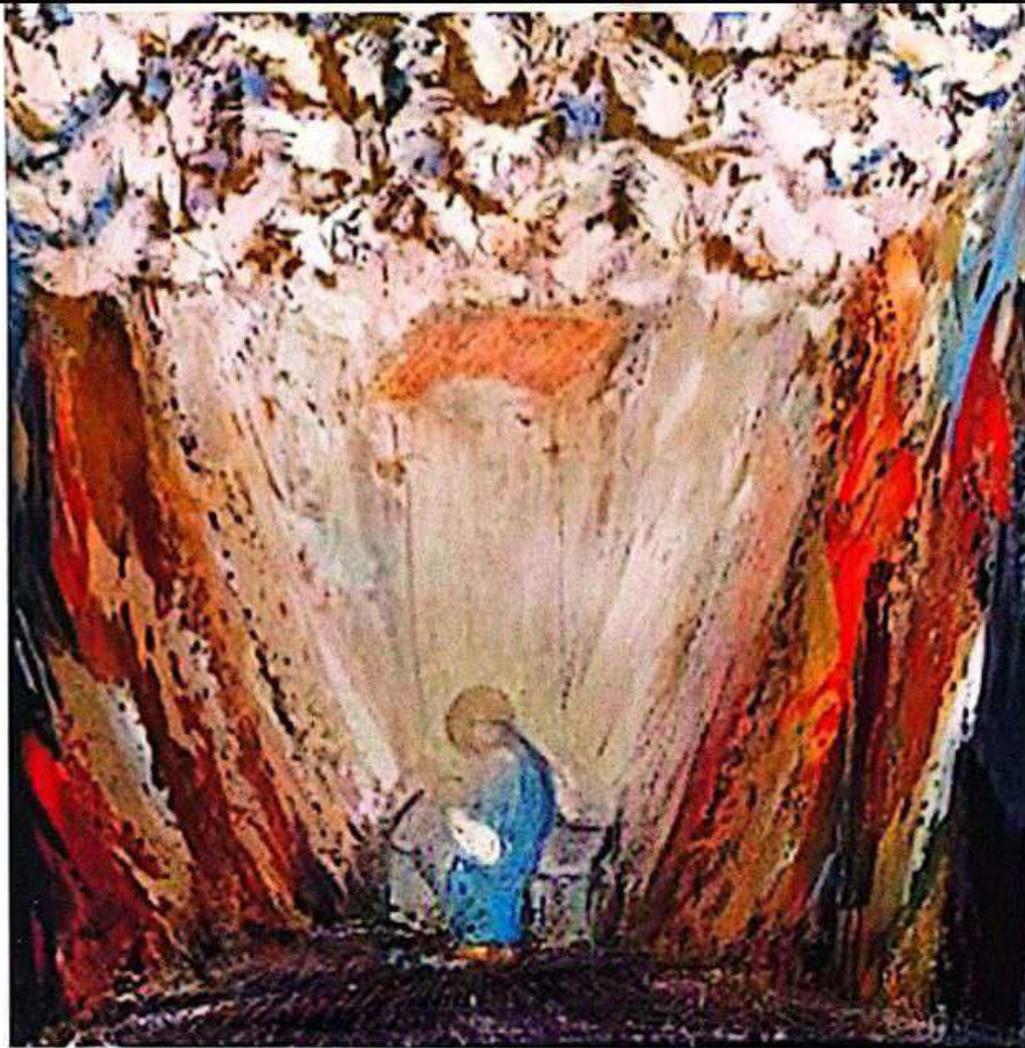
Gioisci tu, che hai deposto la speranza, perché Dio ti tende la mano: non ti punta il dito contro, ma ti offre la sua manina di Bimbo per liberarti dalle paure, sollevarti dalle fatiche e mostrarti che ai suoi occhi vali come nient'altro.

Gioisci tu, che nel cuore non trovi la pace, perché per te si è compiuta l'antica profezia di Isaia: «Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio [...] e il suo nome sarà: [...] Principe della pace» (9,5)». La sua pace, il suo regno «non avrà fine» (9,6)".

(Papa Francesco, Messaggio Urbi et Orbi, S. Natale 2023)



2025
Anno Santo Giubilare



Natività di William Congdon - Dicembre 1960

Carissimi,

Facendo mie le bellissime parole del Papa, le dono a Voi come augurio personale per questo S. Natale 2024 e per l'Anno Santo Giubilare 2025 che si apre.

Nel Suo Natale, il Signore – che è Mistero Infinito – facendosi Bambino, rinnova il proprio "Sì" a Te.

Dinnanzi a questo Suo Dono di Sé – meraviglioso e sempre nuovo – desidero ricordare a ciascuno di Voi, con l'umiltà di un compagno di cammino nella vita, la preziosità dell'"Ave Maria", alla sera alle ore 21.00.

L'Ave Maria è un segno umile e semplice, ma grande e "ci fa grandi!". Infatti, nulla ci onora così tanto, nulla esprime meglio la nostra dignità umana, nulla realizza tanto pienamente la libertà vera – di noi, fragili creature –, come il poter dire: "Sì", nientemeno che all'Infinito Dio!

Auguri di tutto cuore

*Con amicizia
Vostro don Claudio*

Comunità di Pessione e Riva presso Chieri

